

A cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

ANNO XXXI **3**

OTTOBRE 2012

Periodico della Comunità



periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Editoriale del Sindaco

Pedemontana: nuovo ponte della Valle	pag.	3
--	------	---

Amministrazione

Il piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio Anno Scolastico 2012/13	pag.	4
Un'Italia che riparte	pag.	5
Delibere di Consiglio Comunale	pag.	6
Delibere di Giunta Comunale	pag.	6-7
Gorla da Bere	pag.	8-9

Politica

Rif.: Consiglio Comunale del 28 settembre 2012, punto n. 6	
Approvazione Piano per Il Diritto allo Studio	pag. 10

Università della Terza Età

Questa volta diamo i numeri	pag. 11
---------------------------------------	---------

Scuola

Pronti... Via!	pag. 12
Offerta formativa scuola Primaria. Una scuola che cambia	pag. 13
Giornata dell'accoglienza alla Scuola Materna "Enrico Candiani"	pag. 14
Vendemmia alla Scuola Materna	pag. 14

Associazioni

Fisioterapia	pag. 15
Cammino portoghese 2012	pag. 15
Festa della Birra	pag. 16
Area Feste: i successi dell'estate 2012	pag. 16
In aiuto ai terremotati dell'Emilia	pag. 17
500 in Valle	pag. 18
L'asfalto e il Platano. Due mostre presso la Torre Colombera affrontano attraverso la fotografia i temi delle aree verdi urbane e dell'agricoltura	pag. 19
il SSN tra realtà e fantasia	pag. 20

Oratorio

Festa dell'Oratorio 2012	pag. 21
------------------------------------	---------

Sport

La Bocciofila è presente alla Festa dello Sport	pag. 22
La conferma	pag. 22
È di Gorla il "quinto Moschettiere"	pag. 23
Tennis	pag. 24
Il significato di "Karate"	pag. 24

Si ricorda che quanto pubblicato può essere firmato con sigla o pseudonimo, se al Direttore Responsabile è nota l'identità dell'autore.

La Redazione

Il Periodico è stato chiuso il 17 ottobre



Registrazione del Tribunale di Busto Arsizio n. 15 del 29/7/77
Anno XXXII - Numero 3 - Ottobre 2012

Direttore Responsabile

Marinoni Anna Maria

Comitato Editoriale

Pigni Roberto, Hofelsauer Gianluca,
Vigorelli Maria Amelia, Bernasconi Fausto

Comitato di Redazione

Canavesi Guido, Melloni Ambra,
Bergamin Ornella, Colombo Marco

Hanno collaborato**alla realizzazione di questo numero:**

Agostino Ninone Danilo, Cerminara Maria
Lampugnani Davide, Limongi Manuela,
Martucci Sara, Peschiera Oscar, Pozzi Riccardo,
Sacchetto Elena, Sgambelluri Marianna

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore**Sono stati invitati a collaborare:**

I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale.
Il Sindaco, gli Assessori, il Difensore Civico,
i Consiglieri Comunali, il Segretario Comunale.
La Parrocchia e gli Oratori, La Scuola dell'Infanzia,
la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.
La Biblioteca, Le Associazioni Sportive, Culturali,
Ricreative e di Volontariato presenti sul territorio.

Il prossimo numero uscirà nel mese di luglio

Coloro che volessero pubblicare articoli, lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte ed avanzare proteste, potranno farlo entro il **12 novembre 2012**.

Si ricorda che gli articoli non devono essere più lunghi di **1800/2000** battute, in formato Word.

Quando la redazione riceve, per ciascun numero, più materiale di quanto sia possibile accogliere, decide cosa pubblicare applicando il Regolamento del Periodico approvato dal Consiglio Comunale, sentito il parere di: Comitato Editoriale, Comitato di Redazione, Redazione-Collaboratori.

Agli Amministratori, alle Associazioni, al privato cittadino, non viene data comunicazione della pubblicazione o dell'eventuale mancata pubblicazione di quanto ricevuto.

Dove consegnare il materiale?

Se cartaceo presso la Biblioteca o l'ufficio URP.
Se su supporto informatico va inviato all'indirizzo
periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Lavorare in Redazione

Chi fosse interessato a partecipare alle riunioni della Redazione potrà contattare l'Ufficio Cultura o l'Ufficio URP o scrivere a periodico@comune.gorlamaggiore.va.it

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafica Olona sas
Via A. De Gasperi, 132 - 21057 Olgiate Olona (Va)
Tel. 0331.649084 - info@graficaolona.it

Questo numero viene stampato in 2100 copie e distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Gorla Maggiore.

Pedemontana: nuovo ponte della Valle

Sabato 6 ottobre c'è stata la posa della trave che collega il viadotto di Pedemontana sull'Olona alle due sponde della Valle unendo Gorla Maggiore a Solbiate.

Questo evento mi dà la possibilità di fare una riflessione sull'importanza delle opere infrastrutturali sul territorio e sul contributo che queste opere e le opere pubbliche realizzate dalle Amministrazioni Comunali possono dare allo sviluppo di un Paese. La Pedemontana è un'autostrada che qualche decina di anni fa sarebbe stata strategica per lo sviluppo di questa parte di Lombardia. Oggi rappresenta una infrastruttura importante, ma non fondamentale. La sua realizzazione poi in un contesto fortemente urbanizzato ed industrializzato, ha posto e pone una serie di problematiche aggiuntive che si traducono in un aumento dei costi di realizzazione. Questa la doverosa premessa. In ogni caso l'opera è in fase di realizzazione ed ad oggi circa il 50% del primo tratto (quello che collega l'autostrada A8 alla A9 e che ci riguarda direttamente) è stato completato.

Quando sarà terminata darà la possibilità ai nostri cittadini di raggiungere Milano, Como, Varese, il polo fieristico di Rho/Pero, Malpensa in un tempo molto più breve dell'attuale. Ciò comporterà sicuramente in prospettiva la possibilità di accrescere lo sviluppo e di rendere il nostro paese centrale e ancor più strategico. Questo ovviamente ha una faccia della medaglia negativa: maggior flusso di autoveicoli significa maggior inquinamento, tanto per descrivere l'effetto più immediato. Diventano quindi fondamentali ed altrettanto strategiche le opere di compensazione ambientale, finanziate dalla Regione Lombardia, che almeno in parte mitigheranno gli effetti negativi. Capisco poi il disagio che numerosi cittadini e molte famiglie stanno vivendo in questi mesi: un cantiere di tale portata, con i movimenti di automezzi

e di materiali che comporta, è invasivo e crea notevole disturbo.

Il ruolo del Comune, quindi, è proprio quello di vigilare su questi aspetti: innanzitutto verificare che i tempi vengano rispettati, secondariamente che le opere di compensazione ambientale vengano finanziate e realizzate, e poi che il cantiere sia realizzato e gestito con il minore impatto possibile per i cittadini residenti in termini di viabilità, rumore e disturbo.

Diventa poi altrettanto fondamentale che gli investimenti "locali" in viabilità e sicurezza possano essere realizzati dalle Amministrazioni senza quei vincoli e lacci che li rendono un miraggio. Se poi le Amministrazioni locali sono "virtuose" (non hanno cioè contratto debiti e non hanno una situazione di squilibrio finanziario) è inspiegabile il fatto che tali investimenti siano bloccati per anni dalle autorità centrali. E purtroppo è quello che sta accadendo da alcuni anni! Non viene concesso, se non con il contagocce, di utilizzare i soldi accantonati negli anni precedenti rendendo impossibile l'inizio e il completamento di quelle opere necessarie per uno sviluppo corretto del territorio. E sto parlando di asfaltatura di strade, rifacimento di marciapiedi, riammodernamento delle reti sotterranee. Le ultime disponibilità date dalla Regione Lombardia, che concede uno sfornamento del patto di stabilità ai comuni virtuosi, solo in parte ci aiutano a impostare i lavori in maniera corretta, perché arrivano alla fine dell'anno, non permettono una pianificazione dei lavori e non garantiscono la continuità necessaria.

L'uscita dalla stagnazione in cui il nostro Paese si trova può essere realizzata anche grazie alle azioni delle amministrazioni locali che investendo sul territorio, pongono le basi per lo sviluppo e la crescita del futuro. Ed è quello che con molta difficoltà stiamo cercando di fare.



Il 2 dicembre in Piazza Martiri ci sarà il Mercatino di Natale che verrà animato per tutto il giorno dall'Associazione V.I.P. Verbano onlus (Associazione di clown di corsia che svolgono servizi in ospedale e nelle case di riposo, oltre ad effettuare una Missione in India).

3

EDITORIALE DEL SINDACO



SINDACO

Fabrizio Caprioli,

Riceve il sabato
ore 10,00 - 12,30
e su appuntamento
il giovedì ore 18,00 - 20,00

ASSESSORI

Gianni Banfi,

Vice Sindaco,
Assessore ai lavori pubblici
Riceve su appuntamento
il lunedì ore 8,30 - 9,30,
il giovedì ore 17,00 - 19,00,
il sabato ore 11,00 - 12,30

Fabrizio Fumagalli,

Assessore al Bilancio e Tributi
Riceve su appuntamento

Enrico Albertini,

Assessore allo Sport
e al Tempo Libero
Riceve su appuntamento
il giovedì ore 18,00 - 19,00
ed il sabato ore 11,00 - 12,00

Paolo Rossi,

Assessore alla Famiglia
e ai Servizi Sociali,
Riceve il giovedì
ore 18,00 - 19,30
e in altri giorni su appuntamento

Pietro Zappamiglio,

Assessore all'Urbanistica
e all'Edilizia Privata
Riceve su appuntamento
il giovedì dalle ore 17,30
ed il sabato ore 9,00 - 12,00
In altri momenti della settimana
sempre concordati, su appuntamento

Il piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio Anno Scolastico 2012/13

Con il mese di settembre 2012, in concomitanza con l'avvio dell'Anno Scolastico 2012/2013, il Consiglio Comunale ha approvato il consueto piano di intervento a sostegno del Diritto allo Studio.

Anche quest'anno, nonostante i costanti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato e la necessità di rispettare, comunque, tutta una serie di vincoli di bilancio, l'amministrazione comunale ha deciso di mantenere inalterati gli stanziamenti a favore dei tre istituti scolastici presenti sul nostro territorio. Non sono stati quindi operati dei tagli ai finanziamenti per l'istruzione (cosa che altri comuni a noi limitrofi non hanno potuto garantire) preferendo una razionalizzazione della spesa su altri capitoli. L'idea alla base di questa filosofia è quella di cercare di sopperire laddove i tagli da parte dello stato centrale rischiavano di creare situazioni di disagio. L'impegno dell'amministrazione infatti è quello di mantenere inalterato l'elevato standard qualitativo garantito nel corso degli anni passati.

Scuola dell'Infanzia

L'amministrazione comunale anche per l'anno scolastico 2012/2013 contribuirà con 85.000 Euro al "contenimento rette" a favore delle famiglie con figli che frequentano la scuola dell'infanzia. Altri 29.000 Euro saranno impegnati per garantire la presenza di insegnanti di sostegno e, infine, verranno finanziati progetti proposti dalla direzione della scuola per ulteriori 69.000 Euro. Complessivamente l'amministrazione comunale verserà nelle casse dell'Associazione Ente Morale Enrico Candiani (ente gestore della scuola materna) l'equivalente di 181.709 Euro (nel 2011/2012 l'impegno complessivo ammontava a 184.365 Euro).

Scuola Elementare

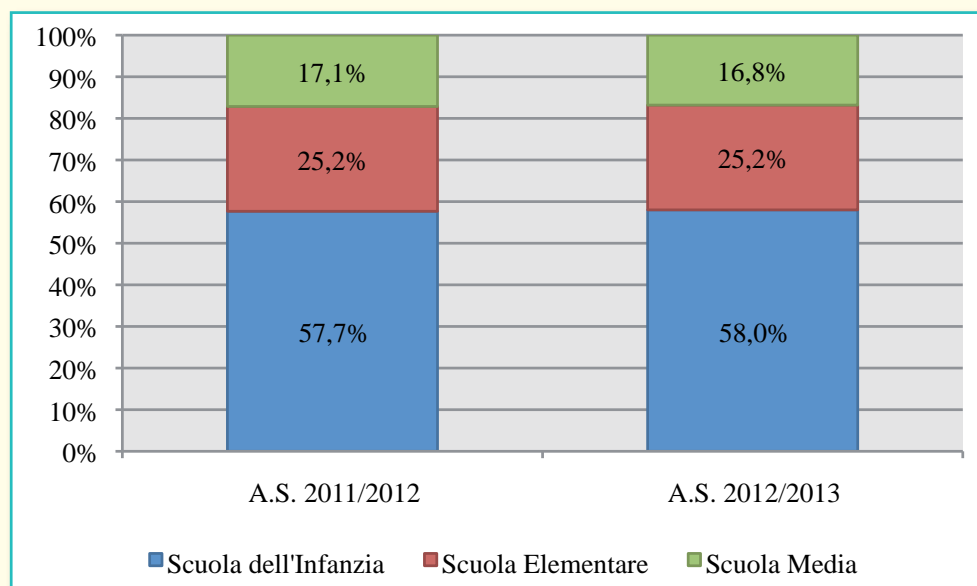
L'impegno di spesa complessivo per la scuola elementare ammonta a 78.878 Euro per l'anno scolastico in corso (nell'anno 2011/2012 la spesa complessivamente finanziata era pari a 80.522 Euro). Nello specifico il Consiglio Comunale ha approvato un finanziamento per sostegni pari a 37.000 Euro, progetti didattici per 21.400 Euro e integrazione buoni mensa per ulteriori 20.000 Euro (+5.000 Euro rispetto all'anno precedente).

Scuola Media

Verranno finanziati progetti didattico/educativi per 28.000 Euro e insegnanti di sostegno per 23.300 Euro; 1.200 Euro andranno invece a coprire i costi per il mantenimento delle certificazioni. La spesa complessivamente finanziata per il 2012/2013 è pari a 52.628 Euro (nel 2011 la spesa era di 54.773 Euro).

Complessivamente, quindi, l'amministrazione comunale finanzia il piano di intervento a sostegno del diritto allo studio con 313.215 Euro (-2,00% rispetto all'anno precedente dovuto ad un efficientamento della spesa da parte di tutti e tre gli istituti scolastici).

Da ultimo, solo a titolo di curiosità, si riporta un grafico il quale mostra l'incidenza percentuale in termini di "assorbimento" di risorse da parte di ciascuno dei tre Istituti Scolastici sul totale degli stanziamenti a favore del Piano di Intervento a Sostegno del Diritto allo Studio.



Un'Italia che riparte

"...Il terremoto ci ha messi in ginocchio mettendo fuori gioco scuole, municipio, impianti, case, aziende ed anche tre chiese. Ripartiamo da zero, abbiamo bisogno di tutto: soldi per ricostruire ma anche solidarietà, per non sentirci soli. Voi oggi date entrambe le cose, grazie di tutto cuore..."

Queste sono le prime parole dette da Stefano Draghetti, 43 anni, sindaco di Cavezzo, cittadina di 7500 abitanti della provincia di Modena, a pochi km da Finale Emilia, epicentro del sisma di giugno.

Giovedì 4 ottobre i rappresentanti dei comuni di Cairate, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona e le Forze Armate della Caserma "Ugo Mara" si sono riuniti nella cittadina colpita per portare il loro contributo, la somma di 100.000 Euro, che sarà destinata alla ricostruzione delle scuole elementari e medie.

Percorrere quelle strade e vedere la distruzione quasi totale di abitazioni e luoghi di vita dà un senso di tristezza che subito viene coperto dalla fiducia e dalla voglia di ripartire della numerosa gente sorridente che si incontra mentre lavora nella ricostruzione di tutto.

La scelta di destinare il contributo per le scuole

rispecchia il nostro impegno ad orientarci verso il futuro dei nostri ragazzi. Durante la visita, l'incontro di alcuni di loro ha subito ripagato i nostri cuori di una forte emozione: tutti questi bambini facevano domande curiose soprattutto alle Forze Armate, rappresentate del Generale De Feo, evidenziando la loro voglia di crescere e imparare.

La vista del cantiere delle scuole elementari già ricostruite e le fondamenta delle scuole medie, che saranno ultimate entro novembre, è stato un altro momento di forte emozione.

Recarsi in cantiere e vedere che i contributi raccolti trovano già forma, senza intoppi burocratici e lontani dall'accanimento mediatico e realmente calati nel fabbisogno del territorio ci portano a pensare che è questo il Paese che lavora per la crescita della comunità e mette in evidenza la serietà delle persone che seriamente costruiscono il futuro.

Gianni Banfi

5

AMMINISTRAZIONE



A mministrazione

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE 2012

14	06/07/12	APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
15	06/07/12	COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
16	06/07/12	RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 66 DEL 05.06.2012 AVENTE AD OGGETTO 'VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2012.
17	06/07/12	PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA E DEL PIANO DI ZONA TRIENNIO 2012/2014 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA.
18	06/07/12	CONVENZIONE TRA LE POLIZIE LOCALI DEI COMUNI DI MARNATE, GORLA MINORE E GORLA MAGGIORE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO COORDINATO E ASSOCIATO DI PATTUGLIAMENTO SOVRACOMUNALE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.
19	06/07/12	SUBENTRO ED ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO CON LA BANCA CARIGE PER RISTRUTTURAZIONE PISCINA.
20	06/07/12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALLESTIMENTO E LA MANUTENZIONE DEL VERDE SU ROTATORIE, AIUOLE E SPAZI VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE CON PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.
21	06/07/12	AUTORIZZAZIONE ACQUISTO TERRENI.
22	06/07/12	ADOZIONE ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO.

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE 2012

68	27/06/12	MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE.
69	27/06/12	OPERE DI INSONORIZZAZIONE SALA DI MUSICA NEL PLESSO DELLA BIBLIOTECA 'G. MARI' DI VICOLO TERZAGHI: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.
70	27/06/12	REALIZZAZIONE COLOMBARI PRESSO CIMITERO COMUNALE (OPERA 0055). APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.
71	27/06/12	RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 05.06.2012.
72	10/07/12	APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE DI VIA F. FILZI E VIA MADONNINA (OPERA 0030).
73	10/07/12	APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE DI VIA PACI-NOTTI.
74	10/07/12	APPROVAZIONE PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE DI VIA PRIMO MAGGIO.
75	10/07/12	DISCARICA CONTROLLATA DI GORLA MAGGIORE - VARIANTE SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 11777/2007 - RICHIESTA CONTRIBUTI
76	10/07/12	CONVENZIONE TRA LE POLIZIE LOCALI DEI COMUNI DI MARNATE-GORLA MINORE - GORLA MAGGIORE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO COORDINATO E ASSOCIATO DI PATTUGLIAMENTO SOVRACOMUNALE PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.
77	25/07/12	APPROVAZIONE VERBALI DELLA SELEZIONE DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 165/2001 PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C1.
78	25/07/12	ASSEGNAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E PIANO DELLE RISORSE E DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2012.
79	25/07/12	REALIZZAZIONE AREA FESTE IN VIA SABOTINO. PRESA D'ATTO COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'OPERA.
80	25/07/12	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE ENTE MORALE 'E. CANDIANI' E IL COMUNE DI GORLA MAGGIORE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - ANNO 2012.
81	25/07/12	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE ANNO 2012.
82	25/07/12	EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO IN FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ- ANNO 2012.
83	25/07/12	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO IN FAVORE DEL CORPO MUSICALE S.CECILIA DI GORLA MAGGIORE ANNO 2012.
84	25/07/12	AUTORIZZAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTO IN FAVORE DEL GRUPPO 'I GRAMIGNUNI DELL'ORATORIO' ANNO 2012.
85	25/07/12	CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO AL CIRCOLO ARCI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI PRESSO L'AREA FESTE DI VIA SABOTINO NELL'AMBITO DEL GORLA ESTATE 2012.
86	25/07/12	PRESA D'ATTO CARTA DEI SERVIZI PER L'AREA FESTE DI VIA SABOTINO.

87	04/9/12	VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2013.
88	04/9/12	PATROCINIO GRATUITO PER UTILIZZO PALAGORLA PER MANIFESTAZIONE CESTISTICA A SCOPO BENEFICO.
89	04/9/12	PATROCINIO DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE ALLE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SPAZIO ZERO IN OCCASIONE DEL GORLA ESTATE 2012.
90	04/9/12	APPROVAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE LIBRO SULLA STORIA DI GORLA MAGGIORE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO.
91	04/9/12	ATTIVAZIONE SERVIZI SOVRACOMUNALI PER EDUCATORI DI SOSTEGNO, FACILITAZIONE LINGUISTICA E SPORTELLO PSICOLOGICO - ANNO SCOLASTICO 2012/2013.
92	04/9/12	FONDO REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI CON DISAGIO ECONOMICO ACUTO - ANNO 2012 - PRESA D'ATTO APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DEI CRITERI GENERALI EMANATI DALLA REGIONE LOMBARDIA.
93	04/9/12	RICORSO AL TAR MILANO SIGG. CORNAGGIA MEDICI NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE, MOZZATE, REGIONE LOMBARDIA E PROVINCIA DI COMO. NOMINA AVVOCATO DA RE IN SOSTITUZIONE AVVOCATO PISANI.
94	04/9/12	AVVIO PROCEDIMENTO REVISIONE PGT.
95	04/9/12	ATTO D'INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI ALLE IMPRESE ALL'INTERNO DELL'AREA COMUNALE POSTA IN VIA TOGLIATTI 6.
96	04/9/12	SOPPRESSIONE DEI VINCOLI DI CESSIONE E LOCAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN ZONA PEEP - VIA S. FRANCESCO DI PROPRIETÀ DELLE SIG.RE MARINONI ANNA MARIA E MARINONI TIZIANA.
97	04/9/12	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - AUTORIZZAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO PER RELAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE.
98	04/9/12	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA ANTISISMICA DELLA SEDE COMUNALE DI PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 19 - AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA RELAZIONE INTERPRETATIVA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.
99	18/9/12	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ GORLA SERVIZI SRL DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2012/2013.
100	18/9/12	AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ EMENDO SRL ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI MISURAZIONE DI PARAMETRI AMBIENTALI PER CONTO DELLA DITTA ECONORD SPA CONCESSIONARIA DELLA DISCARICA CONTROLLATA DI GORLA MAGGIORE.
101	18/9/12	CABINA ELETTRICA DI VIA CERVINO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER SERVITÙ CON SOC. ENEL DISTRIBUZIONE SPA.
102	18/9/12	CABINA ELETTRICA DI VIA DANTE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER SERVITÙ CON SOC. ENEL DISTRIBUZIONE SPA.
103	18/9/12	AUTORIZZAZIONE CORSI DI GINNASTICA COMUNALI STAGIONE SPORTIVA 2012-2013.

Anagrafe

B envenuti ai nuovi nati

Alexa Marissa Lucia	18/06/2012
Aprile Lorenzo	14/08/2012
Besnate Camilla	24/08/2012
Ciarla Gaia Fernanda	22/08/2012
Dall'Igna Federico	02/08/2012
D'Andrea Diana	19/06/2012
Dolcemascolo Francesca	27/09/2012
Hamdi Adam	02/08/2012
Merenda Gabriel	28/09/2012
Pigni Enea	30/06/2012
Porta Sofia Rosa	19/06/2012
Saravalli Federico	25/07/2012
Vero Andrea	12/06/2012
Vero Carola	09/09/2012
Fortunali Federico	07/10/2012

Popolazione residente al 8 ottobre 2012

Maschi	2542
Femmine	2552

Totale	5094
Famiglie	2047

L i ricordiamo

Bianchi Rosa Giannina	03/09/2012
Caprioglio Marisa	03/08/2012
Ciaravolo Nicolò	25/06/2012
Dell'Acqua Giannina	28/06/2012
Garbi Idilio	14/06/2012
Groli Ida	26/06/2012
Gussoni Gaetano	10/08/2012
Macchi Adele	21/07/2012
Mascheroni Giancarlo	25/09/2012
Terzi Battista	25/06/2012
Uboldi Bruna Livia	04/08/2012
Vidale Angelo	26/06/2012

Fiori d'arancio

Cutelli Francesco e Rampinini Manuela
Marelli Luca e Lombardo Eleonora
Dormeletti Simone e Pellicanò Maria Valentina
Cannizzaro Gaspere e Nastasi Anna
Porta Maurizio Andrea e Papa Daniela Lucia
Vitale Nicolò e Brau Amanda
Pontoglio Marco e Borotti Paola
Pungitore Antonio e Carnovali Cristina
Muscia Giuseppe e Raimondi Marta
Andrioli Andrea e Melloni Marta
Secondulfo Ruggero e Chinnici Daniela

Gorla da bere! La casa dell'acqua fra economia ed ecologia

/ Il 7 ottobre la Casa dell'Acqua di Gorla Maggiore ha tagliato il traguardo dei primi tre mesi di esercizio. Nel mese di luglio, infatti, un caloroso brindisi l'aveva inaugurata a suon di calici sulla piazza mercato del paese.

L'installazione di distributori d'acqua, oggi, è diffusa in quasi tutti i comuni vicini e lontani con diverse modalità di gestione (pubblica o mista pubblico-privata) ma con unico comune denominatore: offrire alternative più ecosostenibili al soddisfacimento di un bisogno primario delle comunità locali e, in un'ottica generale, dei cittadini-consumatori.

Queste iniziative, del resto, sono una rilettura in chiave moderna e tecnologica di un canale di approvvigionamento che era comune in passato (si pensi all'acqua prelevata dal pozzo o dalla fontana pubblica), ma col tempo superato grazie alla rete idrica domestica e all'acqua commercializzata dalla media e grande distribuzione.

Un modello, quest'ultimo, che se da un lato permette di soddisfare tutti i gusti e gli interessi dei singoli, dall'altro rischia di stridere con l'essenza stessa dell'acqua, bene pubblico per natura.

Nel nostro paese, la casa dell'acqua sembra aver stimolato un percorso virtuoso. Vero è che aspetti di tipo economico (vedi la consegna di una tessera elettronica per ogni nucleo familiare con 1,00 € precaricati equivalenti a 20 litri o la necessità di risparmiare in tempo di crisi) possono averne incentivato l'utilizzo durante questi primi mesi; ma anche se così fosse, bisognerebbe darne merito poiché ciò ha permesso un'esperienza di consumo alternativa e magari più consapevole di questa risorsa tanto preziosa.

L'azienda che ha dato vita all'esperimento in collaborazione con il comune di Gorla Maggiore spiega proprio sul suo sito internet questo obiettivo (vedi <http://www.aqvagold.it/informazioni/perche-le-cassette-dell-acqua>). Alla domanda "Perché le cassette dell'acqua?" si risponde invitando a partire "dal concetto che l'acqua distribuita dal Comune è buona e sicura!"; e, infine, si sottolinea che "l'utilizzo dell'(acqua) minerale, ha nel tempo mostrato, al di là del costo, il lato peggiore, ovvero quello relativo all'impatto ambientale. Il 65% dell'acqua venduta è in contenitori di plastica ed ogni anno finiscono tra i rifiuti 320-350 mila tonnellate di contenitori in PET. Il consorzio che si occupa del recupero degli imballaggi in plastica ne ricicla 124 mila, il 34%. L'impatto ambientale dell'acqua in bottiglia è ancora più alto se si considera che l'82% della stessa, si sposta in tutta Italia, lungo l'asse autostradale".

Insomma, la sicura potabilità e la riduzione delle emissioni inquinanti legate al consumo d'acqua sono le linee guida del progetto. È ancora presto per dire in che misura hanno avuto o avranno successo (i dati sulle quantità e tipologie di acqua erogate sono in corso di elaborazione e contiamo di citarli sul prossimo numero). In questo senso, riportiamo comunque alcune informazioni utili tratte dal sito dell'azienda installatrice nella forma di domande e risposte. Per un riscontro e un più ampio approfondimento invitiamo a consultare tale sezione dedicata all'indirizzo <http://www.aqvagold.it/informazioni/domande-frequenti> e il sito del comune di Gorla Maggiore all'indirizzo <http://www.comunegorlamaggiore.it/default.cfm?id=648> per info sulle analisi periodiche dell'acqua destinata al consumo umano.

Danilo Agostino Ninone



1925. Piazza Vittorio Emanuele. Sulla sinistra il pozzo pubblico presso il forno del Fapàn, in primo piano l'affresco della Madonna Assunta.

Dove e come conservare l'acqua?

In contenitori adeguatamente puliti, al fresco e al riparo dal sole.

Quando vengono sostituiti i filtri di cui è dotata la cassetta dell'acqua?

Di norma ogni 30.000 litri erogati.

Che trattamenti vengono effettuati all'acqua?

L'acqua viene microfiltrata, decolorata, sterilizzata e raffreddata. Se richiesto, al momento dell'erogazione, l'acqua viene resa frizzante.

In che cosa consiste il processo di microfiltrazione dell'acqua abbinato alla sterilizzazione a raggi ultravioletti?

Il filtro composito è in grado di eliminare:

- il cloro, qualora questo venga immesso: l'acqua viene privata, appena prima dell'utilizzo, del cloro. Il cloro ha un ruolo fondamentale nell'acqua potabile in quanto distrugge i batteri e garantisce l'assenza di carica batterica lungo tutta le rete di distribuzione.
- odori, sapori e colori, qualora presenti. L'acqua viene resa, appena prima dell'utilizzo, inodore, insapore, incolore così come deve essere. Ai fini della sicurezza, una speciale lampada a raggi ultravioletti sterilizza l'acqua prima dell'erogazione; questo sistema permette di distruggere il DNA dei batteri con il vantaggio che non vi è dosaggio di alcuna sostanza nell'acqua erogata.

Che caratteristiche opzionali può avere l'acqua erogata?

L'acqua microfiltrata e sterilizzata viene refrigerata ed erogata naturale o addizionata di anidride carbonica.

Ci sono serbatoi d'acqua nella cassetta dell'acqua?

No, viene presa direttamente dall'acquedotto al momento dell'erogazione. In assenza di erogazioni di acqua, ogni ora la cassetta dell'acqua eroga comunque dell'acqua per evitare che la medesima stia ferma nell'impianto.

Quali controlli vengono eseguiti sull'acqua?

Periodicamente vengono fatte le analisi batteriologiche.

Qual'è il risparmio ambientale prendendo acqua dalla cassetta dell'acqua?

La mancata produzione e smaltimento di PET permette il risparmio di:

- petrolio
- acqua

Vengono ridotte le emissioni in atmosfera di:

- CO₂
- ossidi di zolfo
- monossido di carbonio
- idrocarburi

Come posso ricaricare le tessere?

Con monete e banconote. Le monete accettate sono 5, 10, 20 50 € cent, 1 e 2 €. Le banconote accettate sono 5 e 10 €.

La cassetta dell'acqua AqvaGold dà il resto?

Non è prevista l'erogazione del resto.



Rif.: Consiglio Comunale del 28 Settembre 2012, punto n. 6 Approvazione Piano per Il Diritto allo Studio...

10

POLITICA



Nel consiglio comunale del 28 settembre 2012 si è discusso al punto 6, l'approvazione del piano diritto allo studio 2012/2013. Dai documenti in nostro possesso, è stato stanziato per l'anno 2012/2013 il seguente importo:

- Scuola dell'infanzia (Materna) Euro 181.709,00
- Scuola Primaria (elementare) Euro 78.878,55
- Scuola Secondaria di 1° Grado (Media) Euro 52.628,34

suddivisi con le seguenti voci:

SCUOLA DELL'INFANZIA	Spesa Totale Euro
Contributo contenimento rette	85.000,00
Pre-post scuola	12.000,00
Progetto motorio	9.540,00
Progetto inglese	9.500,00
Progetto relazionale	4.440,00
Progetto intersezione	7.160,00
Trasporto/Integrazione piscina	6.500,00
Progetto teatrale	3.000,00
Corso aggiornamento insegnanti	3.970,00
Progetto Logopedia	7.000,00
Sostegno genitorialità	3.000,00
Laboratorio arte	2.000,00
Laboratorio sensorialità	1.500,00
TOTALE	69.610,00
Sostegno e progetto colori del mondo"	27.099,00
TOTALE SCUOLA MATERNA	181.709,00

SCUOLA ELEMENTARE	Spesa Totale
Spese per insegnanti di sostegno e mensa	37.438,55
TOTALE SOSTEGNO	37.438,55
Progetto Orchidea	3.500,00
Progetto di musica	4.992,00
Laboratorio arte	1.420,00
Atletica	2.128,00
Incontro con l'autore	1.600,00
Contributo per cancelleria	5.000,00
BASKET	
I cinque sensi	2.800,00
TOTALE PROGETTI	21.440,00
Integrazione mensa	20.000,00
TOTALE SCUOLA ELEMENTARE	78.878,55

SCUOLA MEDIA -	
Spese per Insegnanti di sostegno	23.300,00
TOTALE	23.300,00
Corso di lingua con insegnante madrelingua	19.765,34
Mantenimento certificazione ISO	1.200,00
Trasferimenti per cancelleria	5.000,00
Ragazzi IN-CONTATTO	1.500,00
Precetto Antiaggressione	363,00
I progetto TOTEM	1.500,00
TOTALE	29.328,34
TOTALE SCUOLA MEDIA	52.628,34

Totale spesa Piano diritto alla studio	313.215,89
---	-------------------

Durante il nostro intervento abbiamo chiesto le motivazioni per cui sono stati finanziati, per la scuola dell'infanzia, progetti per Euro 69.610,00, mentre per la scuola Primaria (Elementare) e Secondaria di 1° Grado (Media) l'importo finanziato per i progetti sono stati di Euro 21.440 e Euro 29.328,34. Abbiamo fatto presente alla maggioranza che avremmo votato a favore se gli importi per i progetti fossero stati aumentati anche per la scuola Primaria e Secondaria. La nostra richiesta era motivata dalla certezza che non ritenevamo e non riteniamo la scuola Primaria e Secondaria come "figli discriminati" della nostra Comunità.

È stato a noi ribadito che, con la loro scelta, non si voleva impoverire la qualità del servizio della scuola dell'infanzia.

Da parte nostra abbiamo precisato che eravamo d'accordo e pertanto si chiedeva nuovamente, per non impoverire e/o discriminare le altre due scuole, di aumentare anche per le stesse la quota dei progetti. Poiché da parte della maggioranza non è stata accolta la nostra proposta, probabilmente le motivazioni di finanziamenti così importanti sono altre e siamo ancora in attesa di ricevere una spiegazione seria e convincente.

Per Gorla Futura
Renato Grazioli

Questa volta diamo i numeri

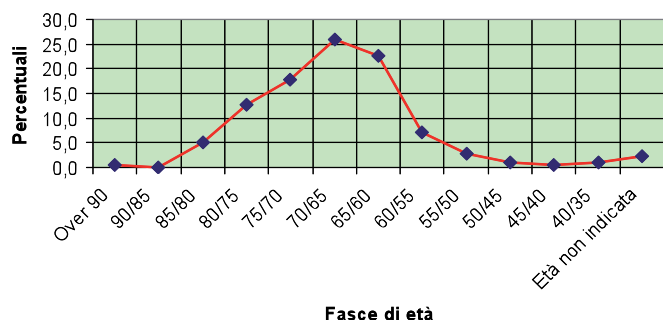
Anche quest'anno i numeri dimostrano la vitalità della nostra Associazione

Il numero degli iscritti rimane elevato, nonostante qualche defezione ... "polemica". Come rimane elevato e stimolante il panorama delle attività proposte ai nostri iscritti. Segno che siamo sulla buona strada. Confortante è anche la fedeltà: uno zoccolo duro rinnova ogni anno l'iscrizione.

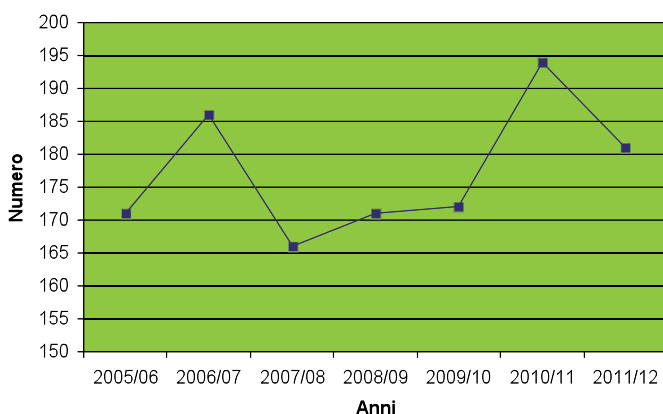
Certo non mancano punti dolenti. Ad esempio, rimane ancora modesta la partecipazione degli uomini. Come, del resto, la frequenza è alterna: a fronte di attività che vantano un gradimento elevato, ne esistono altre che lamentano una scarsa partecipazione.

Certo non dobbiamo dormire sugli allori. Il nostro impegno rimane elevato con lo scopo di coinvolgere un sempre maggior numero di persone. Come vedremo nel prossimo numero anche nel nuovo anno 2012/13 non mancheranno novità stimolanti e coinvolgenti.

Le fasce di età



Andamento delle iscrizioni negli ultimi 7 anni



Quadro comparativo degli ultimi sette anni

	Percentuali						
	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Maschi	33,92	37,36	33,73	32,75	33,72	34,02	30,94
Femmine	66,08	62,64	66,27	67,25	66,28	65,97	69,06
Residenti	64,91	58,24	62,65	65,5	55,81	57,21	58,01
Non residenti	35,09	41,76	37,35	34,5	44,19	42,78	41,99
Già iscritti	n.d.	74,73	64,46	74,85	83,14	74,22	80,11
Nuovi iscritti	n.d.	25,27	31,93	25,15	16,86	25,77	19,89
Over 80	2,92	1,65	1,25	1,75	2,91	3,09	5,52
79-75	4,09	2,75	5	5,85	7,56	7,73	12,71
74-70	9,36	7,69	11,88	16,96	23,26	21,64	17,68
69-65	18,13	21,43	21,88	19,3	16,28	18,55	25,97
64-60	21,05	18,13	25	30,41	34,88	28,35	22,65
59-55	22,81	24,18	18,13	12,87	9,88	11,85	7,18
54-50	4,68	4,95	4,38	5,85	2,33	3,09	2,76
49-45	4,68	6,04	1,88	1,17	1,74	2,06	1,10
44-40	5,26	4,4	4,38	1,75	0,58	0,51	0,55
Under 40	7,02	8,79	6,25	1,75	0,58	1,03	1,10
Altro	0	0	0	2,34	0	2,06	2,21
Tot. Iscritti	171	186	166	171	172	194	181
Incremento Rispetto all'anno 2005/06		8,77	-2,92	0,00	0,58	13,45	5,85

QUADRO GENERALE DELLA ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2011/12

Tipo di attività	Unità didattiche
Arte	11
Astronomia	1
Ballo autogestito	26
Biologia	2
Bridge autogestito	27
Cinema	6
Composizioni floreali	4
Composizioni natalizie	6
Conferenza Pedemontana	1
Conoscere il vino	4
Coro	19
Decoupage	5
Disegno e pittura	27
Ecologia	1
Educazione alimentare	6
Erboristeria	7
Francese	26
Gioco delle carte autogestito	26
Gioielleria	2
Giornalismo	16
Informatica	29
Inglese 1° livello	26
Inglese 2° livello	26
Laboratorio artistico	12
Medicina	2
Musica	6
Pittura su stoffa	12
Psicologia relazionale	25
Scacchi autogestito	26
Scienze: conservazione dei cibi	3
Spagnolo	26
Storia	15
Tai Chi	21
Teatro	27
Yoga	24
	503
Gite e visite guidate	8

11

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ



Università della Terza Età
Gorla Maggiore
Via Garibaldi, 22

Orari di apertura della segreteria:
Lunedì e Mercoledì:
ore 15.00 / 16.30
Durante gli orari di apertura rispondono i numeri: 334.16 50 187 o 334 17 31 547

info@utegorlamagg.it
www.utegorlamagg.it

Totale iscritti 2011/12 ♥ 181

Suddivisione per età

anni	N°	%
Over 90	1	0,6
90/85	0	0,0
85/80	9	5,0
80/75	23	12,7
75/70	32	17,7
70/65	47	26,0
65/60	41	22,7
60/55	13	7,2
55/50	5	2,8
50/45	2	1,1
45/40	1	0,6
40/35	2	1,1
Età non indicata	4	2,2

Suddivisione per sesso

	N°	%
Uomini	56	30,9
Donne	125	69,1

Suddivisione per provenienza

	N°	%
Gorlesì	105	58,0
Solbiate Olona	22	12,2
Olgiate Olona	8	4,4
Mozzate	3	1,7
Marnate	6	3,3
Gorla Minore	16	8,8
Fagnano Olona	4	2,2
Castellanza	7	3,9
Busto Arsizio	6	3,3
Altri	4	2,2
Totale non gorlesì	76	42,0

Pronti... Via!

Sembra ieri e invece sono passati ben 93 giorni da quel tanto sospirato 8 giugno: ritornano alla memoria il countdown dell'ultima campanella dell'anno scolastico 2011/2012, i saluti e gli abbracci, gli addii e gli arrivederci.

Come un'onda che porta via i disegni sulla batigia, così la campanella del nuovo anno sancisce l'inizio di una sconosciuta avventura.

Osservando la folla di bambini e dei genitori, che si è radunata davanti al plesso "De Amicis", è possibile scorgere volti impauriti, quelli dei più piccoli non ancora abituati al nuovo edificio e visi più sicuri e spavaldi, quelli dei "veterani".

Non bisogna dare adito alle preoccupazioni, a volte innescate da "leggende metropolitane", anzi è buona norma darsi un'iniezione di super carica che non guasta mai, perché la scuola non è soltanto un luogo di studio e di apprendimento, ma la culla dove si coltivano amicizie che, se ben alimentate, possono durare nel tempo.

Anche se è il primo giorno di scuola c'è già molto da fare: ritirare il materiale, raccontare

alle insegnanti i momenti più divertenti dell'estate appena trascorsa, ma soprattutto ripassare i canti che di lì a poco verranno proposti alla comunità gorlese quasi fosse un rito propiziatorio e di incoraggiamento per l'anno scolastico 2012/2013.

Se gli alunni delle classi alte conoscono il "copione" del primo giorno, ci sono i bambini delle classi prime, che con un misto di confusione e di interesse, accolgono le spiegazioni delle loro nuove maestre: la collocazione delle aule, dei bagni e dei locali mensa, l'orario e il comportamento da tenere all'interno della scuola.

È arrivato il momento tanto atteso: tutti gli alunni si dispongono in fila e lentamente si radunano presso la Piazza Martiri per dare vita al consueto spettacolo del primo giorno di scuola.

I piccoli cantori con le loro insegnanti hanno intonato gli inni alla presenza delle autorità, che cercano di infondere sicurezza, sfidando le condizioni meteorologiche avverse.

Non resta che augurare a tutti un sereno e proficuo anno scolastico.

Sara Martucci



Offerta formativa scuola primaria. Una scuola che cambia

13

SCUOLA PRIMARIA

La proposta educativa della nostra scuola si fonda sul rispetto di tutte le dimensioni della persona con l'obiettivo, forse pretenzioso, di rispondere ai bisogni specifici di ciascuno.

È noto come da tempo le classi siano diventate sempre più numerose per gli effetti delle varie Riforme e contemporaneamente siano composte da bambini con specifiche esigenze educative e formative che possono essere soddisfatte adottando modalità di lavoro che favoriscono la pianificazione di percorsi individuali.

Nella nostra organizzazione scolastica quest'anno abbiamo dovuto fare i conti con un taglio di organici, cioè un docente in meno sull'Istituto a fronte dello stesso numero di classi dello scorso anno.

Su delibera del Collegio di Plesso prima, Collegio docenti poi, infine Consiglio di Istituto, nel mese di giugno è stata deliberata la variazione oraria con cui siamo riusciti a garantire 30 ore di lezione allungando il tempo scuola della mattina e portando da quattro a tre i rientri pomeridiani.

Mantenendo l'obiettivo di coniugare istruzione ed educazione promuovendo il benessere psico-emotivo dell'alunno, abbiamo scelto di presentare un Piano di Diritto allo Studio al Comune **in cui la priorità venisse data agli alunni con certificazione di situazione di difficoltà, agli alunni stranieri ed ad educatori che potessero integrare le ore statali nella copertura di turni di sorveglianza in mensa.**

Ecco, appunto, la mensa. Nel nostro caso specifico la mensa è un servizio preposto dall'Amministrazione Comunale con la copertura dei turni di sorveglianza; quest'anno abbiamo a disposizione poco più di 7 ore "comunalì" a fronte di 18 ore "statali" a settimana, ore che naturalmente vengono sottratte alla possibilità di utilizzo delle stesse per attività di recupero e per la sostituzione di brevi assenze di docenti per evitare di dividere le classi.

A settembre, reso noto alla scuola il budget economico che era possibile utilizzare per progetti tenuti da collaboratori esterni, abbiamo deciso di attivare:

- classi III-IV-V: "Dal movimento naturale al gesto atletico", con Paganini L.;
- classi I-II-III: "Tratti artistici di colore", con Malandrini M.;
- classi tutte: "Autore a scuola", con Malandrini M.

Certo, il ventaglio di possibile progetti si è ridotto, ma nel corpo insegnante è maturata la consapevolezza che dato il difficile periodo economico, un sacrificio a tutti dev'essere chiesto.

Quest'anno la certificazione di qualità aveva un costo notevole dato che si andava al rinnovo, per cui abbiamo cercato e optato per una soluzione gratuita per la scuola che ci ha consentito di chiedere all'Amministrazione di utilizzare quell'importo per poter finanziare i progetti di cui sopra.

A questi si aggiungono altre possibilità formative che l'Amministrazione ha proposto e la scuola si è resa disponibile all'attivazione, ma senza costi aggiuntivi per il Piano di Diritto allo Studio:

- classi tutte: "Laboratorio di espressione musicale", proposto dalla Scuola Civica di Musica;
- classi tutte: progetto in ambito ecologico, proposto da Commissione Ecologia.

In fase di progettazione è anche il progetto "Minibasket", invece, proposto da ASD DRAGHI GORLAZY e che risulterà gratuito.

Il costante impegno quotidiano, la disponibilità dei docenti e vari accorgimenti organizzativi hanno consentito di mantenere un significativo livello di proposta e di questo si ringraziano tutti quanti hanno cooperato accettando anche, una volta contattati, come Draghi Gorlasy, Lorenzo Paganini, Malandrini Michela, di rientrare nei costi rispondendo positivamente alle esigenze della scuola di restare entro un certo budget.

Qualche soldino è in arrivo anche dallo Stato e sarà destinato a due progetti per il recupero ed il potenziamento delle difficoltà di alcuni alunni con gravi problemi di apprendimento. Ma su questo vi aggiorneremo, perché ancora in fase di contrattazione...!

Buon anno scolastico a tutti

...alunni, genitori e nonni, preziosa colonna portante di aiuto alle famiglie!

Ecco uno schema riassuntivo dei progetti pianificati

Finanziati nel piano di diritto allo studio	Finanziamento non ricadente nel piano di diritto allo studio	Gratuito
"Dal movimento naturale al gesto atletico" "Tratti artistici di colore" "Autore a scuola".	"Laboratorio di espressione musicale" Progetto in ambito ecologico, proposto da Commissione Ecologia	Minibasket

Gruppo docenti "Scuola Primaria De Amicis"



Giornata dell'accoglienza alla Scuola Materna "Enrico Candiani"

C'era una volta una pecorella di nome Stellina che, ormai cresciuta, venne accompagnata dalla mamma a conoscere le altre pecore dell'ovile. Stellina aveva un po' di timore, perché era la prima volta che lasciava la sua casa e non conosceva nessuno. Le altre pecore accolsero Stellina con affetto ed entusiasmo, offrendole anche un regalo magico: un braccialetto che allontanava la paura. Così ogni volta che Stellina sentiva la nostalgia della mamma, le bastava guardare il braccialetto per ritrovare il sorriso.

Con la rappresentazione di questo simpatico racconto i bambini della scuola materna "Enrico Candiani" hanno accolto i nuovi compagni, i piccoli che, insieme ai genitori, hanno vissuto l'esperienza del primo giorno di scuola materna. Proprio come nella storia della pecorella Stellina anche ai nuovi arrivati le maestre hanno donato il "braccialetto speciale" in grado di vincere le paure, incoraggiando i bambini a vivere con serenità questo importante passaggio. Ai genitori, anch'essi emozionati, sono stati suggeriti alcuni consigli per vivere bene il momento dell'inserimento, dimostrando un atteggiamento di fiducia riguardo le capacità dei propri figli e riguardo la scuola.

Il primo passo nell'avventura del nuovo anno scolastico è stato compiuto. Il primo giorno di scuola materna è volato veloce, tra canti, storie e dolci saluti. Ora, i bambini si preparano a vivere un anno intenso che li aiuterà a crescere, ad esplorare, a sperimentare, a giocare e soprattutto a ...divertirsi! Buon anno scolastico a tutti i bambini della scuola materna.

Vendemmia alla Scuola Materna

Autunno, tempo d'uva, di viti e di vendemmia. E anche i bambini della scuola materna "Enrico Candiani" per un giorno si sono trasformati in aspiranti vignaioli.

Grazie alla disponibilità dell'Associazione Pescatori di Gorla Maggiore i bambini hanno potuto assistere all'esperienza della vendemmia, apprendendo i passaggi e i termini delle attrezzature utilizzate per il processo di vinificazione. I volontari, organizzati con tanto di viti vere, presse, macine, tini e botti hanno spiegato tutte le fasi della vendemmia: la raccolta dell'uva, il passaggio nella macina, l'uso del torchio per i raspi, la raccolta del mosto, il trasferimento del succo d'uva nelle botti.

I bambini si sono divertiti ad annusare il frutto della vite e ad aprire e chiudere il rubinetto del tino, da cui scendeva il mosto appena pigiato.

Un grazie ai volontari che con passione hanno fatto vivere alle nuove generazioni un'esperienza delle tradizioni contadine locali. Un regalo gradito, che i bambini hanno subito raccontato con entusiasmo alle famiglie, all'uscita da scuola: "Mamma, sai che oggi ho fatto il vino!".



Fisioterapia

Il contributo della fisioterapia alla salute degli anziani è unico ed assai utile, il suo ruolo è fondamentale per prevenire e curare malattie croniche e disabilità degli adulti in fase di invecchiamento.

La fisioterapia è una disciplina che con l'invecchiamento della popolazione sta diventando sempre più fondamentale per aiutare le persone a mantenersi in forma in modo sano ed indipendente.

Presso il Centro Diurno Integrato – Paolo Albè possiamo, inoltre, contribuire a migliorare la salute delle persone con malattie croniche, insegnando loro una corretta ed efficace attività fisica e di movimento.

L'attività fisica viene introdotta con attenzione ed in modo personalizzato, verificando le capacità ed i limiti di ogni singola persona a seconda della sua età e delle sue caratteristiche.

Esaminiamo la persona, consigliamo gli esercizi più adeguati e sicuri guidando ogni paziente ad eseguirli correttamente.

Quotidianamente incoraggiamo i nostri ospiti ad una regolare attività fisica per migliorare il loro stato funzionale e la loro qualità di vita.

La riabilitazione trova il suo complemento nell'attività occupazionale, il cui scopo è l'eliminazione delle barriere fisiche, il consiglio di ausili per favorire un pieno recupero ed una buona integrazione nell'ambiente e nella realtà quotidiana individuale.

Centro Diurno Paolo Albè

15

ASSOCIAZIONI



*Centro Diurno Integrato
"Paolo Albè"*

Cammino portoghese 2012

300 Km in 9 tappe percorrendo la via seguita dai pellegrini portoghesi da Lisbona a Fatima, intercettando poi il Cammino di Santiago verso Coimbra e Porto.

Anno nuovo... cammino nuovo, reinterpretando un vecchio detto, il 4 luglio partiamo dall'aeroporto di Malpensa in direzione Lisbona dove restiamo per 2 notti facendo i turisti a tempo pieno e dormendo in un ostello nel caratteristico quartiere dell'Alfama.

Il terzo giorno, di primo mattino, partiamo e ci inoltriamo nell'interno rurale del Portogallo; camminiamo per giorni, seguendo le frecce azzurre in direzione di Fatima e poi le famose frecce gialle verso Coimbra, in un alternarsi di strade asfaltate (purtroppo molto trafficate) e strade sterrate nella campagna punteggiata dal giallo dei limoni e dall'arancio degli agrumi, tra ulivi centenari e piccoli paesi dove oramai sono rimasti solo gli anziani tenacemente attaccati alla loro terra ed alle loro tradizioni.

La lingua portoghese si dimostra subito abbastanza ostica, la pasta nel piatto diventa un miraggio e dobbiamo abituarci alla carne di maiale, al baccalà (onnipresente), alle sardine alla griglia e all'insalata con molta cipolla; il cielo è sempre terso, il sole a picco ma il vento fresco che spira dall'oceano rende il clima gradevole di giorno ma freddo la notte (intorno ai 13/14 gradi).

Veniamo ospitati, al termine di ogni giornata, nelle caserme dei "bombeiros" l'equivalente dei nostri pompieri, ma che lì svolgono anche il servizio ambulanze e protezione civile; la sistemazione è molto spartana: un materasso a terra e l'uso delle loro docce, ma ci adattiamo velocemente e ci arricchiamo di una nuova esperienza.

Particolarmente emozionante è stata la quinta tappa, dopo un lungo e faticoso percorso fatto di continui saliscendi, l'arrivo sulla spianata di Fatima ci ha colto un po' di sorpresa; la lunga striscia di marmo che molti fedeli percorrono in ginocchio fino al luogo dell'apparizione della Madonna, ci ha lasciato stupefatti e quasi increduli; dopo aver trascorso la notte nella casa della carità, la mattina presto ripartiamo per una nuova meta.

Condividiamo così 14 splendidi giorni, cementando amicizia, esperienze, pensieri ed emozioni e, lasciando la splendida città di Porto, ci diamo appuntamento per l'anno prossimo per completare il cammino portoghese fino a Santiago.

*Marino,
Gigi,
Luigi,
Roberto,
Alfonso*



Festa della Birra

Si legge Festa della Birra, ma si pronuncia Oktoberfest. Già, perché la manifestazione più riuscita dell'estate Gorlese è stata una declinazione dal celebre evento bavarese. Gruppi musicali d'eccezione, bretzel, crauti, stinchi, folklore, migliaia di persone pronte a scatenarsi e birra a fiumi. Ore ed ore con le spine a pieno regime per riempire ininterrottamente i boccali...via uno, sotto l'altro.

Un evento unico e trasversale, che ha visto giovani e anziani, famiglie con bimbi e folte compagnie di amici, gente del paese e visitatori provenienti addirittura da altre regioni, tutti in un'unica grande esplosione di divertimento.

Questa volta la società Asd Gorla Maggiore e gli Amici del Calcio hanno fatto davvero le cose in grande: 40 volontari, 700 Kg di patate, 2200 salamele, 330 Kg di calamari e 2400 litri di birra, sono solo alcuni dei numeri che hanno caratterizzato la tre giorni di sana baldoria. Una sinergia vincente e ben affiatata, una "macchina da guerra" che è stata in grado di attirare e soddisfare gusti e palati di oltre 6000 persone. Ma il vero successo della festa, il fine ultimo da cui tutto questo allegro circo prende vita, è stata la raccolta di fondi: ben 12.700 euro interamente devoluti in beneficenza. In particolare, 5000 euro donati a Don Giuseppe a beneficio del comune di Casoni colpito dall'ultimo sisma, mentre i restanti sono stati destinati a favore dei terremotati di Moglia, in provincia di Mantova. Un piccolo aiuto che ha regalato speranza ad un paese in gravi difficoltà.

Non resta che aspettare il prossimo luglio per rivedere l'effervescente atmosfera prendere forma. Nell'attesa, birra in mano e ..."salute"!

Gli Amici del Calcio



Area Feste: i successi dell'estate 2012

L'estate appena trascorsa ha segnato l'esordio ufficiale della nuova area feste di Gorla Maggiore situata in via Sabotino. Lo spazio, dotato di un'ampia zona verde e di un palco prestigioso, ha rivelato in pieno le sue potenzialità, poichè è stato utilizzato per l'organizzazione di numerosi eventi che hanno attirato gorlesi e non, riscuotendo sempre grande successo di pubblico. A partire dal 26 maggio, quando si è tenuta l'inaugurazione in occasione dell'edizione 2012 di Sindaci&Sindaci, è stato un susseguirsi di concerti e serate divertenti all'insegna della convivialità, della musica e dell'allegria. L'area feste è stata inoltre sede dell'EcoCampus; coordinato dagli educatori della Cooperativa Sociale "L'Isola che c'è", si proponeva l'obiettivo di far scoprire ai bambini iscritti gli spazi naturali del nostro paese attraverso attività aventi come tema l'ecologia e l'ambiente. La festa della Birra, organizzata come di consueto dall'Asd Gorla Maggiore, è stata un vero trionfo. Per rendere l'idea dell'affluenza straordinaria e del riscontro positivo che ha ricevuto, non si possono non citare gli oltre duemila litri di birra consumati durante le tre serate. Complici di questi risultati vincenti l'ottima organizzazione del gruppo ormai consolidato, l'impegno di tanti volontari anche giovanissimi, e le scelte oculate per l'intrattenimento: il venerdì sera sono andati in scena i Gramagnuni, che, con il loro San Gorlemo, sono riusciti a far cantare persino il Sindaco e altre personalità dell'amministrazione; il sabato è stata la volta del tributo ai Nomadi, mentre la domenica sono stati ospiti graditissimi i Modena Park, gruppo che si esibisce rifacendo cover di Vasco Rossi. I proventi sono stati devoluti alle popolazioni terremotate e consegnati direttamente da una delegazione di gorlesi a Moglia, nel mantovano. Anche il pranzo di Ferragosto e la festa Patronale, a cura del Circolo Arci, sono da annoverare tra i successi dell'area feste grazie agli ottimi piatti tradizionali proposti ed alle allietanti serate del 15 e del 16 agosto con musica dal vivo. Con settembre gli eventi non si sono certo fermati: prima fra tutti la Festa di fine estate della Pro loco, poi nuove giornate di EcoCampus, la Festa dello Sport e quella dell'oratorio, le "500 in Valle" dell'Associazione Spazio Zero e la corsa "Pedala con Zaza" che si è svolta il 30 settembre. Si può tranquillamente affermare che l'appena nata area feste ha ricevuto un'accoglienza calorosa nella nostra comunità, sia dal punto di vista del numero di iniziative che l'hanno resa protagonista, sia per le presenze che queste hanno registrato. Un'ultima battuta sulla componente fondamentale che ha reso possibile la buona riuscita di tutte le feste di quest'estate: la componente umana. La vera risorsa di Gorla Maggiore sono le persone che di anno in anno mettono anima e corpo in progetti per la Comunità ed è solo conoscendole che si può comprendere veramente lo spirito con cui lavorano, organizzano e collaborano. Non hanno interessi personali o secondi fini, sono piene di buona volontà ed entusiasmo, si divertono e godono insieme al Paese in Festa, riscoprendo e facendo riscoprire sentimenti di appartenenza ed attaccamento agli appuntamenti rituali di condivisione collettiva. Un ringraziamento speciale va soprattutto a loro.

Manuela Limongi, Maria Cerminara

In aiuto ai terremotati dell'Emilia

O rmai da qualche tempo non si parla più delle popolazioni dell'Emilia Romagna. Colpita da forti terremoti nei giorni 20 e 29 maggio, l'Emilia non si è ancora ripresa dai danni delle scosse, anzi forse ora ha bisogno di aiuto e solidarietà più che all'inizio, ora che tutto tende a cadere dimenticato.

Nonostante ciò, sono più di due mesi che la Protezione Civile di Gorla Maggiore insieme ad altre nella Valle Olona porta avanti una fruttuosa collaborazione con il comune di Finale Emilia, in provincia di Modena, allo scopo di dare una mano nella ricostruzione e soprattutto nel ritorno alla normalità. Finora abbiamo effettuato 4 missioni: 3 nell'arco dei fine settimana a luglio e settembre e una che è durata 7 giorni, dal 8 al 14 agosto. In tutte le missioni abbiamo lavorato sotto direzione dello stesso comune di Finale Emilia e la nostra principale occupazione è stata spostare il materiale comunale dal vecchio municipio, ora inagibile, ad un edificio sicuro. Inoltre ci siamo preoccupati anche del materiale delle scuole elementari e delle associazioni.

Sempre ospiti del Campo 1 "Robinson" in ogni missione, ci siamo offerti anche in aiuto all'ANA (Associazione Nazionale Alpini) nella gestione del campo stesso. Insomma non c'è mai stato un momento di tranquillità... Allora ci si chiede: "Ma cosa spinge dei volontari a fare tutto ciò?".

La risposta è nella lettera qui riportata. Per noi volontari un ringraziamento, un sorriso e una ferma stretta di mano valgono più di mille riconoscimenti, perché proprio i "GRAZIE" dei Finalesi e una lettera come questa sono la miglior ricompensa per giorni di lavoro e fatica.

Hanno partecipato alle missioni i volontari Aldo Bellan, Amedeo Bellan, Andrea Mottin, Damiano Mancino, Giuseppe Gasparotto, Luisa Frontini, Marco Brambilla, Mattia Gadda, Piera Dell'Acqua, Riccardo Banfi, Salvatore Mancino, Stefania Vanossi, Stefano Boldrin e Vincenzo Scaccia. Grazie a tutti per l'ottimo lavoro svolto e un grazie particolare al vice sindaco Gianni Banfi, che ha partecipato più che attivamente all'ultima missione a settembre. E in più grazie anche per l'impegno messo nell'Incontro Mondiale delle Famiglie: domenica 3 giugno i nostri volontari hanno collaborato con Provincia di Varese per l'organizzazione del flusso di pellegrini nella stazione Trenord di Milano Bovisio.

Il gruppo di Protezione Civile

Buongiorno,

Raramente nelle numerose e spesso funeste operazioni di Protezione Civile ho avuto modo di trovare una collaborazione così densa di disponibilità e professionalità.

Ringrazio a nome del Dipartimento di Protezione Civile della Associazione Nazionale Alpini i Gruppi di Solbiate Olona e Gorla Maggiore, così impeccabilmente coordinati dai Volontari Devis Nardin e Marco Brambilla per avere fatto assieme a noi Protezione Civile come sempre dovrebbe essere.

Con cordiale spirito Alpino

Gian Marco Sartori

Capo Campo Finale Emilia 1 "Robinson"

Coordinatore Dip. Prot. Civ. ANA Riolo Terme

Responsabile Commissione Formazione Volontari ANA Regione Emilia Romagna

17

ASSOCIAZIONI



500 in Valle

18

ASSOCIAZIONI

 **Spazio Zero**
Gruppo Giovani Gorla Maggiore

LTutto sembrava remarci contro, e alla fine ce l'abbiamo fatta! Nonostante le difficoltà logistiche e burocratiche l'Associazione Spazio Zero è riuscita ad animare e fare sua la nuova area feste di via Sabotino nel weekend di sabato 22 e domenica 23 settembre. Dopo un concorso musicale durato un mese e mezzo e svoltosi su Facebook, sabato è stata la giornata del Music Box Contest. Sul palco si sono sfidati 3 dj e 3 band risultati vincitori del concorso sul social network, tutti artisti giovani e provenienti dal territorio della Valle Olona: un modo per incentivare il talento giovanile del nostro territorio. Una serata variegata, in cui si sono mischiati diversi target e diversi generi musicali dando vita a

uno spettacolo insolito e sicuramente dinamico. Il pubblico, tramite il più classico applausometro, ha decretato i vincitori: per la categoria Dj -Alienstyle, ragazzo di Gorla Minore che mixa con i vinili, e per le band, gli "Oh my dog", gruppo di Busto Arsizio. Ad animare la serata lo staff del Rock The Pool, organizzatori di grandi party nel varesino e nel milanese. Giusto qualche ora per riassetare l'area e domenica è stato subito stato tempo di "500 in Valle", la terza edizione del raduno di Fiat 500 d'epoca, che quest'anno ha cambiato itinerario spostandosi dalla Valle Olona al Parco Pineta. Ogni record è stata battuto, 83 le auto partecipanti e più di 120 persone si sono fermate a pranzare presso l'area feste. Tra i premi consegnati, l'auto più lontana da Torino, quella più vicina da Gorla Maggiore, e i club più numerosi, Club Ceresio e Valle Ticino. La giornata si è conclusa con panini, salamelle e birra accompagnate dalle note del boss Bruce Springsteen con la Jersey Devil Band. Ma i progetti e la formazione per Spazio Zero continuano. In cantiere la partecipazione attiva ad un nuovo progetto europeo "Euro Polis" insieme al Portogallo, mentre continuano le lezioni al CESVOV sulle teorie e tecniche di gestione di un'associazione.



Associazione Spazio Zero

www.spazio-zero.org

Spazio Zero Gruppo Giovani su face book

Spazio Zero_Giovani su Twitter

UE, made in Italy e patriottismo

In questo ormai lungo periodo di crisi economica e dell'area Euro, si parla di spread, di PIL, di moltissime aziende e lavoratori in seria difficoltà. Le ricette proposte sono numerose, alcune attuate, per le quali si dovrà attendere i benefici, e molte altre soltanto dibattute.

Quel che balza all'occhio è che ci aspettiamo molto dall'Unione Europea, Germania in primis, quasi che ci risolva i nostri problemi interni, figli di decenni di politica degli sprechi. Oppure ci si aspetta che il premier attuale abbia una bacchetta magica e risolva tutto in anno. Quanto all'Unione Europea, vorrei ricondurre gli stati membri ad un team di lavoro di un'azienda.

Ogni collaboratore ha dei compiti, ma il team ha un obiettivo. Senza l'esecuzione, in armonia, dei compiti, o task, assegnati l'obiettivo finale non si raggiunge. A corredo ci sono altri due principi, le relazioni che si instaurano nel gruppo che influiscono sul risultato, ed il fatto che il lavoro di gruppo non lo si fa in gruppo. Ognuno collabora all'ottenimento dell'obiettivo finale, ma ottemperando ai propri sotto-obiettivi con dedizione e determinazione individuale. In una dinamica di gruppo si hanno quattro macro fasi: 1) Forming: costituzione del gruppo / UE; 2) Storming: fase di agitazione / siamo qui?; 3) Norming: fase di organizzazione / ove dobbiamo andare; 4) Performing: fase che produce risultati / obiettivo.

Tornando all'Unione Europea, l'Italia e gli italiani devono impegnarsi a raggiungere i propri obiettivi, guardando al futuro del nostro Paese ed in tal modo staremo pensando e lavorando anche per l'Unione Europea, i cui obiettivi sono gli stessi. Si passa dalla fase di storming con lo scopo di raggiungere la norming e la performing, che per ogni

problema andranno percorse, l'importante è non fermarsi prima dei risultati prefissati.

In sostanza, ricetta non espressa dai nostri politici, è necessario un po' di patriottismo, che non vuol dire solo fiducia nel futuro. Faccio esempi concreti: in una fase decisionale di acquisto, siamo portati a prestare attenzione al prezzo, ma raramente alla provenienza. Se guardiamo al futuro del nostro Paese, è necessario osservare da dove arriva cosa compriamo, è importante avere la consapevolezza di voler comprare prodotti italiani, per poter dare futuro alle nostre aziende e mantenere la manodopera. Forse spendendo un euro in più, ma dando un contributo attivo al sistema Paese.

In Italia siamo ancora capaci di produrre, si può e si deve continuare a farlo, non possiamo permetterci di pensare al nostro futuro rivolgendoci soltanto ai servizi.

È giusto attenderci soluzioni dalla politica, ma è altrettanto indispensabile che ciascuno di noi si impegni a dare il proprio supporto.

Preciso che non possiamo vivere non comprando prodotti di costruzione extra UE, peraltro ben fatti, e questo articolo non ha lo scopo di denigrarli, ma il fine è quello patriottico, di chi crede che questa proposta debba essere seguita quanto più possibile.

Non aspettiamo le soluzioni, anche noi italiani siamo un gruppo / team, dobbiamo passare dalla fase di agitazione o frustrazione a quella di re-norming ovvero di ri-organizzazione, al fine di ottenere risultati migliori di quelli attuali, passando attraverso il MADE IN ITALY. In bocca al lupo a tutti noi

Gian Luca Höfelsauer

L'asfalto e il Platano. Due mostre presso la Torre Colombera affrontano attraverso la fotografia i temi delle aree verdi urbane e dell'agricoltura

19

ASSOCIAZIONI

Natura e artificio, città e campagna. L'instancabile e interminabile cammino dell'uomo per abitare la terra ha sempre oscillato, oscilla e oscillerà tra queste polarità. Una condizione tipicamente umana, perennemente in bilico tra quello che c'era già, quello che si crea e, quindi, quello che ci sarà. Le due mostre fotografiche che si aprono presso la Torre Colombera a partire dalla metà di ottobre – in occasione del 3° Festival Fotografico Italiano – esplorano proprio questa irriducibile tensione.

La prima, frutto del lavoro degli allievi dell'Istituto Italiano di Fotografia, punta l'obiettivo della macchina fotografica su "Una città verde", su quegli spazi a metà tra natura e cemento che sono le aree verdi urbane. Nello specifico, gli studenti si sono concentrati sul territorio della città di Milano, sui suoi parchi, sui suoi giardini e sulle sue aiuole. Piccole strisce di prato tra le strade trafficate, alberi infilati nei marciapiedi, cespugli allineati lungo i parcheggi ma anche panchine, cestini, lampioni, stradine. La città che emerge dalle fotografie è questa: una sovrapposizione di cose diverse che trovano un senso solo se sono in equilibrio tra loro. L'asfalto e il Platano non sono poi così differenti.

La seconda mostra, "Terre, identità, lavoro. La fotografia racconta l'agricoltura", nasce da un progetto dell'Archivio Fotografico Italiano e, forse, esprime ancora meglio quella stretta ibridazione tra uomo e natura che la prima andava accennando. Il focus degli otto autori è il mondo agricolo, i suoi colori, le sue forme, potremmo quasi dire, i suoi odori e i suoi rumori. Eppure anche qui non siamo di fronte alla natura, non siamo di fronte ad un paesaggio bucolico e incontaminato. Filari e coltivazioni, strade e canali, fattorie e macchinari: anche in campagna l'armonia emerge dalla sovrapposizione.

Si sarebbe tentati di individuare un filo conduttore comune alle due mostre nel tema della natura, nelle sue declinazioni urbane e agricole. Forse però è utile fermarsi un attimo di fronte alle fotografie, sgombrare la mente dalle categorie precostituite: natura e artificio? Città e campagna? Dove inizia uno? Dove finisce l'altro? Quali sono i confini?

La fotografia è così, da una parte taglia e separa, dall'altra parte inquadra e giustappone elementi diversi: uomini e cose, piante e strade, case e prati. Alla fine è una questione di sguardo. Possiamo rincorrere una natura idilliaca e incontaminata che forse non è mai esistita oppure, all'estremo opposto, possiamo fregarci di quello che c'era, c'è e ci sarà e distruggere e manipolare a piacimento il mondo. Le prospettive fotografiche di queste due mostre ci offrono una terza strada: ampliare lo sguardo includendo elementi diversi – l'asfalto e il platano – e ricercando quell'equilibrio che è la sfida di ogni giorno.

Informazioni

Una città verde – a cura di Erminio Annunzi (Docente dell'Istituto Italiano di Fotografia) – dal 14 ottobre al 4 novembre 2012

Terre, identità, lavoro. La fotografia affronta l'agricoltura – a cura dell'Archivio Fotografico Italiano – dall'11 al 25 novembre 2012

Orari di visita: martedì, giovedì e sabato dalle 16.00 alle 19.00; domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Ingresso libero.

Davide Lampugnani



3° FESTIVAL FOTOGRAFICO ITALIANO

MOSTRE FOTOGRAFICHE

TORRE COLOMBERA - GORLA MAGGIORE

14 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE / 11 NOVEMBRE - 25 NOVEMBRE

UNA CITTA' VERDE

Mostra da un progetto
collettivo degli allievi dell'IIF

dal 14 ottobre al 4 novembre

INAUGURAZIONE
domenica 14 ottobre ore 12:00
a seguire buffet



ph. Carolina Bonfiglio

TERRE, IDENTITA', LAVORO

La fotografia racconta
l'agricoltura

dal 11 al 25 novembre

INAUGURAZIONE
domenica 11 novembre ore 12:00

Presentazione del libro e
visita guidata alla mostra
book signing - a seguire buffet



ph. Duccio Nacci

Torre Colombera

VIA CANTON LOMBARDO
GORLA MAGGIORE (VA)

ORARI DI VISITA
MARTEDI-GIOVEDI-SABATO ORE 16-19
DOMENICA ORE 10-12/16-19

INGRESSO LIBERO

info: afi.foto.it@gmail.com

www.festivalfotograficoitaliano.it



Il SSN tra realtà e fantasia

Da vari mesi il servizio sanitario è nel mirino dei "professori".

Per gli addetti ai lavori ciò non crea stupore perché da alcuni decenni questo si verifica con svizzera regolarità e senza la gran cassa dei media.

Ogni volta cambia il presunto moralizzatore, ma l'oggetto delle attenzioni è sempre il contenimento dei costi.

Da tempo ci siamo abituati a provvedimenti privi di obiettivi a lungo termine e di scarsa qualità.

Risultati attesi raggiunti, ma provvisori. Chi arriverà domani si arrangerà.

Con i professori siamo ad un punto di non ritorno. I loro provvedimenti, pur evidenziando obiettivi condivisibili, dimostrano l'assoluta ignoranza del funzionamento del servizio sanitario nazionale (SSN).

Il primo provvedimento deciso riguarda la prescrizione dei farmaci.

Si vuole aumentare la prescrizione dei farmaci a basso costo. Si afferma che siano identici ai farmaci brand.

In Lombardia nello scorso anno è stato imposto ai medici di famiglia (MAP) di raggiungere la percentuale del 38% nella prescrizione dei generici. Quest'anno l'obiettivo è al 59%.

Risulta difficile pensare di superare tali quote a meno che non si tolgano completamente dal prontuario i farmaci innovativi, condannando sia i pazienti ad assumere solo farmaci obsoleti, sia all'estinzione le aziende che fanno ricerca. Quindi sarà molto difficile aumentare la prescrizione dei generici e difficile far risparmiare soldi allo stato.

Ma i farmaci generici sono uguali ai farmaci brand come asserisce il ministro Balduzzi ed anche qualche luminare dell'AIFA?

No! È un falso clamoroso.

I generici contengono il principio attivo del brand, ma la salificazione è spessissimo diversa mentre gli eccipienti lo sono sempre. E ciò vale per ogni singolo generico.

Se per esempio sono venduti dieci generici di un brand: ognuno di essi è diverso dall'altro.

Quindi del generico si può solo dire che ci si attende lo stesso risultato del farmaco di "marca", ma la bio-disponibilità, gli effetti collaterali e le interazioni con gli altri farmaci assunti dal paziente potrebbero determinare diversità significative.

Una seconda questione è in evidenza: la famosa H24.

Si tratta dell'apertura per 24 ore al giorno e per i 7 gg della settimana di strutture inesistenti. Infatti dovrebbero ospitare i MAP di giorno e la Guardia Medica (GM) di notte.

Progetto molto invitante che però cozza contro la realtà.

La convenzione nazionale, che regola doveri del MAP, determina che la reperibilità, lungi dall'essere di dodici ore giornaliere, è dalle 8.00 alle 10.00 del mattino.

In aggiunta è richiesto un numero di ore di studio che dipende dal numero dei pazienti. Da 15 a 18 ore per 1.500 pazienti.

Per quanto riguarda le ore notturne la GM ha l'obbligo della reperibilità, ma solamente per le urgenze domiciliari.

L'attività ambulatoriale non è prevista.

Infatti non tutti i centri di GM sono forniti di una sala visita. E quando presente mancano le attrezzature necessarie per svolgere un'attività ambulatoriale completa.

Il 118 (termine vecchio usato per intenderci ed attualmente ricompreso nel 112) copre le 24 ore per situazioni di gravissima emergenza.

Per intenderci chiamando tale numero arriva l'ambulanza. Il rianimatore e la sua equipe vengono attivati esclusivamente dal servizio stesso quando se ne ravvisi la necessità.

Date queste premesse è chiaro che la sbandierata H24 potrà vedere la luce in futuro solo con un'importante iniezione di personale e strutture. E quindi di fondi.

Raccontare che per disintasarare i Pronto Soccorsi (PS) sia sufficiente tenere aperti gli studi medici molte ore al giorno, vuol dire non aver mai messo piede in un ambulatorio.

Vuol dire non sapere che essi sono già di fatto aperti per molte più ore di quanto atteso; che sono intasati di pazienti, che le attese sono lunghe.

Figuriamoci aggiungendo obbligatoriamente chi si rivolge al PS.

Concludendo consigliamo a chi desideri migliorare il SSN di provarci dopo una buona cura di studio e di realismo.

*dr Anbarafshan, dr Appolonia
dr Bollini, dr Celora, dr.sa Colombo
dr De Eguia, dr Dodaro, dr. Paolo Ferioli
dr.sa Ghidini, dr.sa Scaglioni*



UILDM – onlus

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

SEZIONE DI VARESE

Vicolo Cadorna 24 (passo carraio via Toti 7 – 21050 Gorla Maggiore (VA)

Telefono e Fax 0331-611902 - E-Mail: sezione@uildm-varese.it

Sito Web: www.uildm-varese.it

La sezione UILDM Onlus di Gorla Maggiore rimarrà aperta al pubblico tutto il giorno Sabato 15 e Domenica 16 Dicembre 2012 in occasione della manifestazione e raccolta fondi TELETHON per la ricerca sulle malattie Neuromuscolari, Genetiche e Rare che accompagnerà la maratona televisiva. Per tale manifestazione verrà aperta anche l'entrata di Via Toti, 7 oltre quella di Vicolo Cadorna 24.

Festa dell'Oratorio 2012

21

ORATORIO

Anche quest'anno siamo giunti a quel momento particolare che, come sempre, rappresenta l'inizio di un nuovo cammino e la fine di un'estate vissuta con grande allegria nella nostra comunità. I momenti significativi sono stati tanti, i migliori dei quali sono stati rappresentati dai pomeriggi vissuti insieme ai tanti amici all'oratorio estivo e dai differenti turni di vacanze in montagna. Quest'anno, soprattutto per gli animatori, sono cambiate davvero tante cose. Nuove idee, nuove iniziative e uno spirito sempre pronto a testimoniare la presenza di Gesù sono state la costante della nostra estate. Attraverso i giochi e i momenti di preghiera, durante i quali un clima di serenità e ascolto coinvolgeva tutti, dai bambini più piccoli agli educatori, siamo riusciti a mettere in pratica ogni singola parola che ha caratterizzato questo oratorio. Ogni giorno, infatti, Don Fabio chiamava un bambino ad aprire una scatolina che conteneva una delle 25 parole che hanno guidato questo nostro cammino, tra le quali "Amare", "Chiamare", "Consolare", etc. A volte era davvero difficile mettere in pratica ciò che ci veniva detto a inizio giornata, ma con grandi sacrifici e ascoltando attentamente tutti i consigli siamo riusciti a vivere serenamente tutte e cinque le settimane. Anche l'aiuto delle mamme è stato fondamentale poiché si sono impegnate a creare davvero tanti laboratori di cui tutti siamo rimasti molto soddisfatti. Il 13 luglio si è concluso questo stupendo periodo con una "strana" caccia al tesoro e con l'ultimo momento di preghiera in chiesa. La settimana successiva sono iniziati i turni di vacanza che ci hanno fatto passare dei momenti indimenticabili. Abbiamo potuto conoscere davvero tantissimi nuovi ragazzi e ogni giorno il divertimento era assicurato. Come si poteva concludere, se non con una bella serata a settembre tutti insieme? Sabato 15 settembre ci siamo ritrovati con tutti i ragazzi dell'Unità Pastorale per rivivere attraverso delle foto stupende tutti i momenti più belli e intensi dell'estate. Poi i balli e i canti hanno fatto tutto il resto, unendoci ancora di più. Ora passiamo alla domenica che ha visto tantissime persone ritrovarsi nel Paolo VI per la S. Messa delle 11.00 durante la quale alcuni preadolescenti hanno professato la loro fede davanti alla comunità. Come tutti gli anni ci siamo fermati a mangiare, grazie alla disponibilità di molti genitori che hanno vestito i panni di cuochi per servirci cibo e bevande. Nel pomeriggio ci sono state le olimpiadi dell'oratorio, organizzate dagli animatori, che hanno visto protagonisti una settantina di ragazzi che si sono sfidati in pazzesche corse, lanci e salti. Tra le altre novità: oltre ad aver animato le cinque settimane tra giugno e luglio i nostri animatori hanno donato un po' del loro tempo la prima settimana di settembre per stare con i ragazzi più piccoli creando così un'altra settimana di giochi e divertimento. Durante la festa dell'oratorio tutte le emozioni che hanno caratterizzato il periodo estivo sono tornate "a galla" e l'oratorio si è riempito di sorrisi ancora per un po'.

E adesso? Come possiamo concludere? Quando ricomincia l'oratorio? Ovviamente subito! L'oratorio non finisce mai, perché non è un luogo o un tempo, ma un insieme di persone. Chi meglio dei giovani può renderlo vivo? Vi aspettiamo quindi numerosi ogni domenica!

P.S. Se vuoi rivedere i momenti più belli vissuti quest'estate visita il blog dell'oratorio: <http://oratoriosancarlosgm.blogspot.it>

Alice Ariberti



Oratorio

La Bocciofila è presente alla Festa dello Sport

22

SPORT



La festa dello sport, tenutasi in data 9 settembre 2012 presso l'area feste di via Sabotino, rappresenta un momento dedicato alla socialità e all'aggregazione. Le società sportive locali si sono impegnate ad evidenziare le peculiarità della loro specifica attività con l'intento di incuriosire i giovani e meno giovani e, nel contempo, promuovere lo sport in generale, nonché incoraggiare ad avvicinarsi alle varie discipline sportive.

Anche il gruppo bocciofila ha dato il suo contributo allestendo un piccolo stand atto a pubblicizzare il gioco delle bocce.

La bocciofila nella sua esposizione ha desiderato evidenziare in modo sintetico la storia di questo antico e glorioso sport praticato nei circoli fin dai nostri bisnonni se non trisavoli.

Si sono potute ammirare le prime bocce di legno seguite da quelle in bronzo di misura piccola e grande per giungere poi alle bocce usate ai giorni nostri; per un maggior risalto si sono uniti libri delle "bocce in Italia e nel mondo".

Inoltre è stato messo in bella vista il logo della bocciofila unitamente alla divisa societaria che comprende la borsa portabocce, la maglietta estiva e quella invernale, indossate su pantaloni blu dagli atleti in gara.

Il tutto è stato deliziato dalla presenza di fiori disposti in modo armonico da una mano dal tocco magico. Alla piacevole esposizione il gruppo bocciofila ha voluto far seguire un deciso impulso alla promozione sportiva presentando la pratica di questo sport attraverso i programmi di allenamento (accosto tiro) di giovanissimi atleti in erba (max quattordicenni), che si sono alternati sulle corsie di gioco del nuovo ed appetibile bocciodromo prestando, per educazione, preparazione, capacità, lealtà sportiva, una esibizione di tutto rispetto sottolineata dal gradimento da parte di un numeroso e plaudente pubblico presente. Siamo grati agli amici di Busto Garolfo Villa Cortese e di Castronno per la piacevolezza dello spettacolo che ci hanno presentato.

Cogliamo questo positivo esito della giornata dedicata allo sport come un buon auspicio per un proseguimento proficuo dell'intera attività della bocciofila, che si appresta ad affrontare un'altra annata di intense gare, arricchita dalla possibilità di giocare nel nuovo bocciodromo.

Gruppo Bocciofila Gorla Maggiore
Associazione sportiva dilettantistica
Il Presidente
Mario Colombo



La conferma

Anche in occasione della finale del torneo organizzato dalla società Sommesse Calcio del 30 settembre i nostri "Pulcini 2003", Società A.S.D. di Gorla Maggiore confermano l'impegno e l'entusiasmo ottenendo il primo posto. BRAVI! Un sentito ringraziamento al mister Giorgio
I genitori



È di Gorla il "quinto Moschettiere"

Lo avevamo lasciato lo scorso anno dopo che aveva fatto incetta di medaglie. Riccardo Lusuriello è il talento Gorlese della scherma con la passione che scorre nel sangue per il duello con la spada; un'arma romantica dal sapore di altri tempi che prevede l'utilizzo dei muscoli solo come mezzo per la "partita a scacchi" che il cervello dello schermidore sta disputando con il proprio avversario. Prevedere l'imprevedibile, anticiparne le mosse, il tutto in frazioni di secondo.

Riccardo com'è andata questa stagione agonistica?

Nel complesso sono contento, anche se c'è ancora molto lavoro da fare. Ho concluso il Gran premio Giovanissimi e ho vinto la medaglia d'argento ai campionati regionali, dove per tre anni consecutivi avevo ottenuto il titolo di campione regionale di categoria. Sono stato convocato nella squadra a rappresentare la Lombardia al Trofeo delle Regioni che si è tenuto a Rimini, gare da Nord a Sud dell'Italia nonché ad aver disputato parte del campionato Svizzero. Ho ricevuto il premio "Anni Verdi" del Panathlon di Varese, riservato agli studenti che si sono contraddistinti per i risultati scolastici-sportivi meritevoli. Una bella soddisfazione.

A quanti anni hai iniziato a "tirare" di scherma? E come mai hai scelto uno sport così inusuale?

Avevo otto anni ed ero appassionato dei tre moschettieri. Ho iniziato per gioco. Ho provato a tirare con la spada di plastica e mi è piaciuto. I maestri Marco, Giancarlo e Simone mi hanno aiutato a scegliere con quale arma tirare.

Quando hai capito di avere talento?

Talento è una grande parola e da solo non basta, serve tanto allenamento. Quando ho incominciato a vincere ho capito che forse era la strada giusta.

Quali valori contraddistinguono la scherma?

La lealtà, il rispetto per lo sport, per gli avversari e per tutte le persone che lavorano con te e per te. Nella scherma non "gira" denaro quindi se scegli questa strada, è solo per passione, questo ci dice uno dei maestri. La scherma è un mezzo per conoscerti meglio. La pedana è come la vita, cadi e subito dopo, ti devi rialzare. Metti il punto e riparti tutte le volte.

Quali sono i tuoi obiettivi futuri?

La prossima stagione, prevede che s'incontrino atleti più maturi schermisticamente e più grandi di età, quindi mi basterebbe riuscire a qualificarmi.

Il tuo sogno più grande?

Le Olimpiadi.



23

Sport

La soddisfazione in pedana che ricordi con più orgoglio?

Avevo dieci anni, tiravo di fioretto e vinsi la prima medaglia d'oro. Ricordo ancora l'ultima stoccata e il "mio" primo podio. **Quanta importanza ha la tua famiglia per la tua "carriera" di sportivo?**

I miei genitori sono sempre presenti anche con mio fratello Stefano che tira di fioretto ma è innamorato della sciabola. Ci permettono di praticare uno sport che ha parecchi oneri. Ci accompagnano alle gare nazionali e internazionali, gioiscono quando vinciamo e ci sostengono dopo le sconfitte. Poi ho un super tifoso, il mio bis nonno che ha 101 anni, era un carabiniere.

La tua più grande delusione?

Un ragazzo forte che tirava con una spada più lunga, barava, insomma... In assoluto, però, l'esame di terza media, ma preferirei non parlarne.

Che cosa vuoi fare da grande Riccardo?

Il pilota di aerei. Militare...civile...no, no,... militare! Anche se non voglio fare la guerra.

Manrico Mingolla



In occasione del 65° i coscritti del 1947 si sono recati a Genova a trovare Padre Giacomo. Quest'ultimo ha ringraziato e ha chiesto di portare il suo saluto anche a coloro che non sono potuti essere presenti

Tennis

SPORT 24

Sara Terreni ha vinto la scorsa settimana presso il TC ECO SPORT di Samarate il campionato provinciale di tennis riservato alle giocatrici di quarta categoria della provincia di Varese. Ha battuto in finale la giocatrice Urso Aurora dell'ECO SPORT di Samarate. Sara che si allena da un anno presso il TC ECO SPORT di Samarate è cresciuta molto dal punto di vista tecnico grazie all'insegnamento ricevuto dalla sua maestra Bonsignori Federica che è stata n. 28 del mondo e dal maestro Castiglioni Alessandro. Anche Federico Terreni sta continuando a mietere successi a livello nazionale seguito anche lui dal Maestro Marco Dedè ex giocatore professionista e attualmente n. 3 del mondo Over 55. Federico si allena a Legnano ed attualmente è n. 7 d'Italia nella categoria Under 18. Da anni a Gorla manca una struttura fissa per lo sviluppo del tennis e sarebbe importante per poter dare ai ragazzi residenti la possibilità di crescere ed allenarsi nel proprio comune evitando quindi costi elevati e continui spostamenti.

Ezio Terreni



Federico Terreni con il suo maestro Marco Dedè.



Sara Terreni vincitrice dei campionati provinciali di 4° categoria femminili.

Il significato di "Karate"

Karate è un'arte marziale sviluppata nelle Isole Okinawa, in Giappone, dai metodi di combattimento indigeni chiamati: *te* letteralmente: "mano vuota" e dal *ken* cinese.

Kara significa aperto, spazio vuoto, immagine del vuoto. *Te* è la rappresentazione di una mano vista di mezzo profilo, ma è anche il fonema di attività, di tecnica e di arte.

Il karate dovrebbe allenare la mente affinché sia sgombra, vuota da pensieri di orgoglio, vanità, paura, desiderio di sopraffazione; dovrebbe svuotare il cuore e la mente da tutto ciò che provoca preoccupazioni. Il karate è un'arte; una disciplina che si applica a mani nude, che rafforza il corpo e lo spirito.

Se si osserva con attenzione la fotografia della piccola Melissa Espino (nella foto: 7 anni e mezzo), durante la partecipazione ad una gara, si può notare come rappresenti in maniera autentica e reale il karate.

L'esercizio che sta svolgendo è detto "Kata", formato da circa 25 movimenti con diversi spostamenti: braccia incrociate, mani ben aperte, una alta e una bassa, posizione di forza delle gambe, sguardo sereno.

È una grande soddisfazione per un maestro avere degli allievi che eseguono questi esercizi con la giusta motivazione, dimostrando cosa sia in realtà il karate.

Spesso film e televisione rappresentano il karate come un modo "misterioso" di combattere, capace di causare la morte o il ferimento dell'avversario con un singolo colpo, con una caratteristica di violenza che non fa proprio parte di questa disciplina.

Il karate è, infatti, una filosofia di vita, un impegno costante di ricerca del proprio equilibrio, un insegnamento a "combattere senza combattere", a diventare forti modellando il carattere, guadagnando consapevolezza e gusto nella vita, imparando la capacità di sorridere nelle avversità e di lavorare con determinazione e nel rispetto degli altri. Solo quando questo insegnamento verrà compreso appieno, sostengono i suoi estimatori, l'allievo potrà essere veramente libero e realizzato.

"Come la superficie di uno specchio riflette qualunque cosa le stia davanti, così il karateka deve rendere vuota la sua mente da egoismo e debolezze, nello sforzo di reagire adeguatamente a tutto ciò che potrebbe incontrare." G. Funakoshi

In chiusura, volevo ringraziare l'assessore allo sport Albertini per la bella giornata organizzata domenica 9 settembre (Festa dello Sport), nella nuova area feste: un posto veramente bello e benorganizzato.



SHO BU KAN Gorla Maggiore
Mara Moroni